



Regolamento didattico del
Corso di Laurea
L-15 Scienze del turismo per il management e
i beni culturali

Anno Accademico 2026/2027

Indice

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 – Gestione del Corso di Studi
- Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 4 – Ordinamento didattico
- Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
- Art. 7 – Piano degli studi
- Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art. 9 – Esami e verifiche
- Art. 10 – Prova finale
- Art. 11 – Orientamento e tutorato
- Art. 12 – Ammissione al Corso di Studi
- Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
- Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
- Art. 15 – Studenti a tempo parziale
- Art. 16 – Obblighi di frequenza
- Art. 17 – Tirocini curriculari
- Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
- Art. 19 – Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
- Allegato 2– Piano ufficiale degli studi
- Allegato 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Art. 1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2021/2022, il Corso di Laurea in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, Classe delle lauree L-15. La denominazione in inglese del corso è *Tourism sciences for management and cultural heritage*.
2. Il Corso di Studi (CdS) è erogato in modalità integralmente a distanza ed in lingua italiana e inglese.
3. La durata normale del corso è stabilita in 3 anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, Classe delle lauree L-15. A coloro che hanno conseguito la laurea triennale compete la qualifica accademica di dottore.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica e la gestione del CdS.

Art. 2 - Gestione del Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) è composto dai docenti responsabili degli insegnamenti obbligatori.
2. Il CCdS è presieduto dal Direttore del Corso di Studio, che ha la responsabilità del funzionamento del corso.
3. Al CCdS compete l'organizzazione delle attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti d'Ateneo, con particolare riferimento all'art.18, comma 4 del Regolamento di Dipartimento di afferenza.
4. Il CCdS prospetta al Consiglio di Dipartimento di appartenenza le esigenze didattiche per le quali si rende necessaria l'attivazione di nuovi insegnamenti.
5. Il CCdS è responsabile dello svolgimento degli adempimenti relativi all'Assicurazione della Qualità del CdS, individuati dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
6. Le riunioni del CCdS sono convocate dal Direttore del Corso di Studio, con cadenza almeno bimestrale. Il Direttore del CdS provvede, altresì, alla predisposizione, alla sottoscrizione e alla trasmissione del verbale delle sedute al Direttore del Dipartimento.
7. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
8. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.
9. Il quorum di validità delle sedute del CCdS è costituito da almeno un terzo di professori di prima e seconda fascia e ricercatori.

Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con la normativa nazionale e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative di base;
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative affini o integrative;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f) eventuali attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per l'inserimento nel mondo del lavoro, per eventuali tirocini formativi e per le abilità informatiche e telematiche.
3. Il CCdS è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del CdS.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali può operare in diversi ambiti professionali: presso strutture ricettive, alberghi, resort, villaggi turistici e agenzie di viaggio, svolgendo funzioni manageriali, di gestione e coordinamento, di pianificazione dei servizi e di gestione delle relazioni con la clientela; presso enti e istituzioni culturali pubbliche e private, musei, biblioteche, archivi e fondazioni culturali, con ruoli organizzativi, gestionali e di promozione, organizzazione e divulgazione di eventi culturali; presso imprese turistiche e catene alberghiere orientate ai mercati internazionali, tour operator e agenzie di viaggio operanti sui mercati esteri, nonché enti e organismi preposti alla gestione e allo sviluppo delle destinazioni turistiche; presso società di consulenza specializzate nei processi di internazionalizzazione e nelle strategie di posizionamento nei mercati globali. In particolare, i profili professionali sono i seguenti:
 - tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate;
 - tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali;
 - segretari amministrativi e tecnici degli affari generali;
 - tecnici dei musei;
 - agenti di viaggio;
 - guide turistiche;
 - tecnici della vendita e della distribuzione;
 - tecnici del marketing.
2. Il CdS in Scienze del turismo per il management e i beni culturali permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai CdS magistrali nella classe LM56 e, a seconda degli insegnamenti che sceglie di inserire nel piano di studi, nella classe LM14 e nella classe LM37, o da master di primo livello.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Gli obiettivi formativi specifici del CdS in Scienze del turismo per il management e i beni culturali mirano a fornire ai laureati le conoscenze e le competenze utili a orientarsi nelle dinamiche del fenomeno turistico a livello locale, nazionale e internazionale, nonché le conoscenze di base nelle diverse discipline che caratterizzano il turismo (economico-aziendali, manageriali, giuridiche, sociali, storico-artistiche, letterarie). Il CdS fornisce adeguate conoscenze e competenze in tema di cultura organizzativa dei contesti turistici nazionali e internazionali, che consentono ai laureati di operare in modo versatile nelle imprese e nelle amministrazioni turistiche. Inoltre, il CdS insegna ad applicare le tecniche di comunicazione, promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali e ambientali e rende i laureati in grado di applicare

le conoscenze acquisite ai diversi contesti di tipo economico, sociale e culturale, a livello locale, nazionale e internazionale, anche avvalendosi dei principali strumenti tecnici per il rilevamento, l'elaborazione e il trattamento dei dati. Il CdS consente al laureato di acquisire competenze linguistiche avanzate (due lingue europee, diverse da quella di erogazione del Corso) per operare nel contesto nazionale e internazionale del turismo. Il CdS è caratterizzato da una forte componente di diversificazione e di flessibilità, grazie alla sua articolazione in diversi curricula di cui uno erogato in lingua inglese: "Management e turismo culturale", "Management dell'ospitalità e del territorio" e "Global Tourism and Cultural Heritage Management". Il curriculum "Management e turismo culturale" si propone di sviluppare capacità negli ambiti del turismo applicato al patrimonio culturale, nonché di far maturare competenze in ambito economico, aziendale e giuridico e nella valorizzazione del patrimonio culturale. Il curriculum "Management dell'ospitalità e del territorio" si propone di sviluppare capacità operative nell'ambito della gestione delle aziende operanti nell'industria dell'ospitalità, nonché di far acquisire competenze applicabili ai diversi contesti territoriali. Il curriculum "Global Tourism and Cultural Heritage Management" si propone di sviluppare capacità di gestione e organizzazione delle attività turistiche e di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale in contesti globali, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche e interculturali.

2. A conclusione del percorso di studi in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, lo studente avrà conseguito i seguenti risultati di apprendimento:
 - a. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (*Knowledge and understanding*): il laureato, sotto il profilo economico-manageriale, conoscerà i temi fondamentali dell'economia aziendale, della rilevazione contabile e dell'analisi di bilancio, della pianificazione di attività di marketing, dell'organizzazione aziendale e della gestione di eventi legati al turismo. Avrà sviluppato una padronanza degli strumenti in tema di sviluppo e sostenibilità, nonché avrà acquisito conoscenze e capacità di base nell'ambito dei principi di natura giuridica e sociologica connessi al turismo. Per quanto riguarda l'area storico-artistica e letteraria, il laureato apprenderà gli strumenti metodologici, storici e critici per la conoscenza dei patrimoni culturali e la tutela e valorizzazione degli stessi. Le conoscenze e capacità di comprensione si riferiranno alla cultura delle letterature europee, come parte fondante della più generale conoscenza e comprensione storica e culturale del fenomeno del turismo e della percezione del patrimonio culturale in ambito internazionale. Le conoscenze linguistiche saranno particolarmente orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione dei beni culturali nei vari contesti territoriali. Le conoscenze riguarderanno anche le nuove tecnologie digitali applicate al settore del turismo. A seconda del curriculum scelto, il laureato sarà in grado di progettare e gestire prodotti e servizi turistici integrando marketing, comunicazione e strategie di valorizzazione, di utilizzare tecnologie innovative per la promozione e la fruizione del patrimonio culturale, di analizzare mercati e trend internazionali dell'ospitalità e del turismo territoriale, di gestire progetti turistici in contesti globali.
 - b. Con riferimento alla capacità di applicare conoscenza e comprensione (*Applying knowledge and understanding*): il laureato sarà in grado di risolvere problemi di natura economica e aziendale e saprà programmare gli obiettivi aziendali seguendo i modelli e le tecniche più comunemente utilizzati a questo scopo. Sarà in grado di riconoscere e analizzare problemi di carattere manageriale e organizzativo delle aziende turistiche e di contribuire alla loro risoluzione con padronanza di strumenti e di termini. Saprà applicare le tecniche comunicative e di marketing più idonee al contesto turistico e saprà osservare e valutare gli impatti geografici e sociologici del fenomeno del turismo nei diversi ambiti territoriali nazionali e internazionali. Sarà in grado, inoltre, di approfondire le politiche di sviluppo e di crescita sostenibile nel settore turistico, nonché di riconoscere e applicare le norme fondamentali che regolamentano la legislazione dei beni culturali e la normativa europea e internazionale in materia turistica. Accanto alla capacità di applicare le conoscenze e la comprensione degli studi economico-manageriali, il laureato, grazie alle conoscenze storico-artistiche e letterarie acquisite, sarà in grado di valorizzare e promuovere il patrimonio artistico, storico e culturale di un territorio, contribuendo alla progettazione di iniziative culturali e turistiche. Dal punto di vista linguistico, il laureato avrà acquisito competenze e strumenti adeguati alla comprensione e alla

- produzione scritta e orale, nonché un lessico specialistico relativo alle lingue e alle culture studiate, con riferimento agli ambiti del turismo e dei beni culturali, consentendo di operare in contesti globali. A seconda del curriculum scelto, il laureato sarà capace di analizzare fenomeni, tendenze e dinamiche del settore turistico, di progettare e gestire prodotti, servizi e destinazioni turistiche, e di applicare conoscenze economiche, manageriali, giuridiche e culturali per affrontare problemi concreti.
- c. Con riferimento all'autonomia di giudizio (*Making judgements*): il laureato sarà in grado di fare scelte autonome riguardo ai metodi e alle tecniche più opportuni per individuare le migliori soluzioni a problemi di natura economico-manageriale. Il laureato saprà svolgere attività di sviluppo, approfondimento e sperimentazione nelle aree di studio del management del turismo, avendo acquisito le capacità di svolgere autonomamente attività di raccolta e interpretazione di dati inerenti alla gestione d'impresa e alle dinamiche economiche del turismo. Il laureato saprà, inoltre, interpretare autonomamente le espressioni storico-artistiche e letterarie e individuare strategie e servizi nell'ambito di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale, di fruizione delle risorse culturali e di sviluppo delle imprese turistiche. Il laureato sarà in grado di organizzare in autonomia pacchetti turistici e di curarne la comunicazione, anche attraverso un uso consapevole e professionale delle lingue straniere. Sarà, inoltre, capace di progettare un'offerta turistica orientata alla valorizzazione delle specificità e delle risorse del territorio.
 - d. Con riferimento alle abilità comunicative (*Communication Skills*): il laureato sarà capace di trasmettere idee, conoscenze e competenze a interlocutori di diverse tipologie, in forma scritta e orale, attraverso l'uso di una terminologia tecnica appropriata e con padronanza di due lingue europee, oltre a quella di erogazione del Corso. Il laureato sarà in grado di relazionarsi con un'adeguata capacità di comunicazione con tutti gli interlocutori del settore turistico, sia in ambito manageriale che culturale, nel corso della propria attività lavorativa e professionale, anche quando si relazionerà con specialisti di altre discipline. Sarà, inoltre, capace di adeguare le modalità comunicative in funzione delle diverse tipologie di destinatari delle attività turistiche.
 - e. Con riferimento alla capacità di apprendimento (*Learning skills*): il laureato consegnerà un'adeguata autonomia nell'ambito del percorso di apprendimento; acquisirà un metodo di studio non meramente meccanico o mnemonico, ma assimilativo e concettuale, di tipo critico, grazie al quale sarà in grado di elaborare concetti, formulare giudizi, controllare e verificare le informazioni assimilate; saprà sviluppare autonomamente modelli di gestione della conoscenza che saranno utili sia in ambito professionale sia per intraprendere studi di grado superiore.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2026/2027 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Dipartimento di afferenza del CdS come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i SSD, i CFU previsti.
3. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. L'articolazione didattica di ciascun CFU erogato in modalità online, per ogni insegnamento, prevede la seguente distribuzione: almeno 6 ore complessive suddivise tra Didattica Erogativa (DE) e Didattica Interattiva (DI), con almeno un'ora dedicata a ciascuna modalità; una quota adeguata di attività didattiche svolte in forma sincrona pari a non meno del 20% del monte ore delle attività di didattica frontale online (almeno 72 minuti); la restante parte delle 25 ore è destinata all'autoapprendimento, comprensivo di studio individuale, approfondimento e ripasso. La scelta delle attività di DE e di DI è affidata al docente, che ha la libertà di utilizzare gli strumenti disponibili nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento. L'offerta formativa prevede, inoltre, laboratori/seminari online per l'apprendimento in situazione: per ogni CFU sono previste almeno un'ora di DE e un'ora di DI, nonché un adeguato quantitativo di didattica sincrona.

5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente: i risultati di apprendimento dell'insegnamento, il programma dettagliato, le eventuali propedeuticità consigliate, le modalità di svolgimento dell'esame, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di attribuzione del voto finale, il materiale didattico, le attività didattiche e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, nonché il calendario delle sessioni di esame e della prova finale, sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo nella sezione "Cerca docenti".

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS.
3. Il CdS, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione alla definizione del piano di studio individuale, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggi ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico.
4. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia al Regolamento degli studenti - Corsi di Laurea.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento e la segreteria, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definiscono le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto e/o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea, corredato dei necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida di un docente relatore, secondo quanto previsto dalle 'Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale' del CdS". Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o a scelta previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea. È prevista la sola proclamazione nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la

qualità dell'elaborato sul lavoro svolto, tenuto conto anche del giudizio del relatore. La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza (anche della bibliografia), la qualità dell'elaborato e il grado di autonomia nell'affrontare il tema prescelto, permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti e ad eventuali punti premiali. La votazione finale è espressa in centodecimali. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati, ivi compresi eventuali punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri della SUA-CdS "Orientamento in ingresso e in itinere" e "Tutorato", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea del portale di Ateneo.

Art. 12 - Ammissione al Corso di Studi

1. Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come previsto dalla normativa vigente, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative al seguente ambito: a) Comprensione e produzione del testo.
3. In aggiunta alle conoscenze e capacità richieste per l'accesso, indicate nel comma 2, per i due curricula erogati in lingua italiana, viene valutato in ingresso il possesso di ulteriori conoscenze e capacità relative al seguente ambito: lingua inglese. Tali conoscenze e capacità sono ritenute utili per l'insegnamento di Lingua inglese (ANGL-01/C). La verifica del possesso di tali conoscenze e capacità ha come scopi principali quelli di favorire l'autovalutazione degli studenti sul livello della loro preparazione e di fornire ai docenti un'informazione utile sul livello di preparazione della coorte.
4. Il *syllabus* delle conoscenze e delle capacità richieste per l'accesso o valutate in ingresso è riportato nell'Allegato 3.
5. Il Test di Verifica (TdV) del possesso delle adeguate conoscenze e capacità deve essere effettuato entro 30 giorni dall'immatricolazione.
6. Ai fini dell'immatricolazione, è esentato dalla verifica:
 - a) lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, venga riconosciuto in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
 - b) lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso insegnamenti che attribuiscono CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso, o, per l'ambito di Comprensione e produzione del testo, relativi ad almeno uno degli esami di profitto degli insegnamenti del piano di studi. Qualora il riconoscimento avesse ad oggetto solo un ambito, l'esenzione riguarderà solo la relativa verifica;
 - c) lo studente, già iscritto a un CdS dell'Università telematica eCampus, che abbia chiesto il passaggio ad altro CdS dell'Università telematica eCampus, che preveda lo/gli stesso/i TdV del CdS di provenienza, a condizione di aver già sostenuto e superato la prova di verifica, ovvero adempiuto agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), nel CdS di provenienza.
7. Il TdV somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla, estratte casualmente da un set di domande (con una risposta esatta su quattro

disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande. Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande.

8. L'esito del/dei TdV è comunicato allo studente a conclusione della prova.
9. Lo studente che non supera la verifica in ingresso, specificata al comma 2, è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli OFA relativi alla verifica non superata.
10. Gli OFA si assolvono:
 - a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni) e sostenendo il relativo esame, che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma 7;
 - b) superando almeno uno degli esami di profitto degli insegnamenti del primo anno di corso.
11. Per frequentare il curriculum in lingua inglese *Global Tourism and Cultural Heritage Management* è necessario un grado di conoscenza della lingua almeno pari al livello B2.

Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compresa l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, fuori corso, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver svolto tutte le attività didattiche previste in piattaforma, con particolare riferimento al download di tutte le lezioni del corso, almeno entro la data di chiusura della prenotazione dell'appello de quo (le ore 24:00 del mercoledì antecedente la settimana di svolgimento dell'appello) e dopo aver svolto le eventuali attività didattiche e/o esercitazioni previste come obbligatorie.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS in Scienze del turismo per il management e i beni culturali non prevede un tirocinio curriculare obbligatorio. Il tirocinio è facoltativo e non dà diritto all'acquisizione di CFU.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate

sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

2. Quale misura di sostegno e incentivazione allo svolgimento di periodi di studio all'estero, possono essere attribuiti punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, secondo le modalità definite nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Direttore del CCdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, deliberate dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
3. Le modifiche al presente Regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con Decreto Rettorale.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

L-15 Scienze del turismo per il management e i beni culturali

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline economico-aziendali, statistiche e giuridiche	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese GIUR-01/A Diritto privato GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-10/A Diritto dell'Unione Europea STAT-01/A Statistica	18	33	12
Discipline sociali e territoriali	GEOG-01/A Geografia GEOG-01/B Geografia economico-politica GEOS-03/A Geografia fisica e geomorfologia GSPS-08/B Sociologia dell'ambiente e del territorio	9	18	6
Discipline linguistiche	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola	9	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		36 - 69		

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	ECON-08/A Organizzazione aziendale IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFO-01/A Informatica PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni STAT-03/B Statistica sociale	9	18	6
Discipline sociologiche, psicologiche e	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e	9	18	6

antropologiche	comunicativi GSPS-08/B Sociologia dell'ambiente e del territorio PSIC-03/A Psicologia sociale SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche			
Discipline economiche e aziendali	ECON-02/A Politica economica ECON-04/A Economia applicata ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese	24	48	12
Discipline storico-artistiche	ARTE-01/A Storia dell'arte medievale ARTE-01/B Storia dell'arte moderna ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro CEAR-11/A Storia dell'architettura HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea ITAL-01/A Letteratura italiana LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea PEMM-01/A Discipline dello spettacolo PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali	21	36	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		63 - 120		

Attività affini

Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	24	48
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:		
	-	
Totale Attività Affini	24 - 48	

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Alle attività affini e integrative sono dedicati almeno 18 CFU, che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Studio, consentendo di completare o rafforzare la preparazione del laureato. Tali attività sono previste in ambiti che possono differire a seconda del curriculum considerato e ricadono principalmente negli ambiti aziendale, umanistico e socio-territoriale. In particolare, con riferimento all'ambito aziendale, le attività didattiche affini e integrative mirano a rafforzare la preparazione del laureato su temi specifici e a fornire ulteriori strumenti e competenze utili per affrontare con maggiore versatilità le dinamiche delle imprese turistiche, anche a livello finanziario, e l'evoluzione dei mercati turistici a livello nazionale e internazionale. Per quanto concerne l'ambito storico-artistico, letterario e linguistico, le attività affini e integrative previste mirano a completare la preparazione del laureato fornendo conoscenze riguardo alle capacità di interpretazione di testi, di gestire criticamente le informazioni e i processi storici e di sviluppare competenze linguistiche e interculturali utili per operare nel settore turistico, anche in ambito internazionale. Con

riferimento all'ambito socio-territoriale, le attività didattiche affini e integrative permettono di acquisire conoscenze e abilità sui processi sociali e territoriali legati ai contesti turistici e culturali e sulle tecniche di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico, sviluppando capacità di analisi e di interpretazione dei contesti turistici nei mercati globali.

Altre attività

Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività	20 - 44		

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	143 - 281

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

L-15 Scienze del turismo per il management e i beni culturali

Legenda Tipologia attività formativa

A = di base

B = caratterizzante

C = affine

L-15 SCIENZE DEL TURISMO PER IL MANAGEMENT E I BENI CULTURALI Curriculum: Management e turismo culturale				
SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
ECON-06/A	A	Discipline eco-aziendali, statistiche e giuridiche	ECONOMIA AZIENDALE	9
GEOG-01/B	A	Discipline sociali e territoriali	GEOGRAFIA DEL TURISMO	9
ECON-02/A	B	Discipline economiche e aziendali	SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	9
ITAL-01/A	B	Discipline storico-artistiche	LETTERATURA ITALIANA	9
ECON-07/A	B	Discipline economiche e aziendali	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	9
ANGL-01/C	A	Discipline linguistiche	LINGUA INGLESE	6
UNO A SCELTA TRA:				
FRAN-01/B	A	Discipline linguistiche	LINGUA FRANCESE	6
SPAN-01/C	A	Discipline linguistiche	LINGUA SPAGNOLA	6
GERM-01/C	A	Discipline linguistiche	LINGUA TEDESCA	6
2° Anno di Corso				
IINF-05/A	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	2
ECON-08/A	B	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE	9
ARTE-01/D	B	Discipline storico-artistiche	MUSEOLOGIA, TECNICA E STORIA DEL RESTAURO	9
ECON-06/A	B	Discipline economiche e aziendali	RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE	9
GIUR-05/A	A	Discipline eco-aziendali, statistiche e giuridiche	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	9
UNO A SCELTA TRA:				
GSPS-06/A	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI E UFFICIO STAMPA	9
GSPS-08/B	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SOCIOLOGIA URBANA, DEL TURISMO E DEL TERRITORIO	9
DUE A SCELTA TRA:				
ARTE-01/A	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6
ARTE-01/B	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6
ARTE-01/C	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6

PEMM-01/A	B	Discipline storico-artistiche	TEORIA E MODELLI DELLO SPETTACOLO MULTIMEDIALE	6
HIST-01/A	B	Discipline storico-artistiche	STORIA MEDIEVALE	6
HIST-02/A	B	Discipline storico-artistiche	STORIA MODERNA	6
LICO-01/A	B	Discipline storico-artistiche	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6
3° Anno di Corso				
HIST-04/D	C	Attività formative affini o integrative	CODICOLOGIA	9
ECON-07/A	C	Attività formative affini o integrative	COMUNICAZIONE E MARKETING PER L'IMPRESA TURISTICA	9
QUATTRO A SCELTA TRA:				
GLOT-01/A	C	Attività formative affini o integrative	LINGUISTICA	6
LATI-01/A	C	Attività formative affini o integrative	CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA	6
FLMR-01/B	C	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE	6
ECON-06/A	C	Attività formative affini o integrative	RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO	6
ECON-09/A	C	Attività formative affini o integrative	STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE	6
HIST-04/C	C	Attività formative affini o integrative	ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	6
ANGL-01/C	C	Attività formative affini o integrative	LINGUA INGLESE II	6
FRAN-01/A	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA FRANCESE	6
ANGL-01/A	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA INGLESE	6
SPAN-01/A	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA SPAGNOLA	6
GERM-01/B	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA TEDESCA	6
Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro tra:		art.10, comma 5, lettera d		6
			ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	2
			ARCHIVI DIGITALI	2
			COLLEZIONI E ARCHIVI FOTOGRAFICI	2
			MUSEUM COMMUNICATOR	2
			SCRITTURA PER IL WEB	2
			ART MARKET	2
			GESTIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE	2
			ANALISI DI MERCATO PER IL TURISMO	2
		art.10, comma 5, lettera c	prova finale	4
A SCELTA DELLO STUDENTE TRA:	attività a scelta autonoma			12

GIUR-04/A			DIRITTO DEL LAVORO	6
ECON-04/A			ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
ECON-07/A			COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
GIUR-06/A			DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
GIUR-03/B			DIRITTO AGRARIO	6
GIUR-02/A			DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6
SDEA-01/A			ANTROPOLOGIA	6
LIFI-01/A			LINGUISTICA ITALIANA	6
HIST-04/D			SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO MANOSCRITTO	6
GEOG-01/A			GEOGRAFIA CULTURALE	6
oppure UNO DEI SEGUENTI AFFINI, SE NON SCELTI IN PRECEDENZA				
GLOT-01/A			LINGUISTICA	6
LATI-01/A			CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA	6
FLMR-01/B			FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE	6
ECON-06/A			RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO	6
ECON-09/A			STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE	6
HIST-04/C			ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	6
ANGL-01/C			LINGUA INGLESE 2	6
FRAN-01/A			LETTERATURA FRANCESE	6
ANGL-01/A			LETTERATURA INGLESE	6
SPAN-01/A			LETTERATURA SPAGNOLA	6
GERM-01/B			LETTERATURA TEDESCA	6

L-15 SCIENZE DEL TURISMO PER IL MANAGEMENT E I BENI CULTURALI
Curriculum: Management dell'ospitalità e del territorio

SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
ECON-06/A	A	Discipline eco-aziendali, statistiche e giuridiche	ECONOMIA DELLE AZIENDE TURISTICHE	9
GEOG-01/B	A	Discipline sociali e territoriali	GEOGRAFIA DEL TURISMO	9
ECON-02/A	B	Discipline economiche e aziendali	SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ	9
ITAL-01/A	B	Discipline storico-artistiche	LETTERATURA ITALIANA	9
ECON-07/A	B	Discipline economiche e aziendali	GESTIONE DELLE IMPRESE ALBERGHIERE E REVENUE MANAGEMENT	9
ANGL-01/C	A	Discipline linguistiche	LINGUA INGLESE	6
UNO A SCELTA TRA:				
FRAN-01/B	A	Discipline linguistiche	LINGUA FRANCESE	6

SPAN-01/C	A	Discipline linguistiche	LINGUA SPAGNOLA	6
GERM-01/C	A	Discipline linguistiche	LINGUA TEDESCA	6
2° Anno di Corso				
IINF-05/A	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	2
ECON-08/A	B	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEL SETTORE DELL'OSPITALITA'	9
ARTE-01/D	B	Discipline storico-artistiche	MUSEOLOGIA, TECNICA E STORIA DEL RESTAURO	9
ECON-06/A	B	Discipline economiche e aziendali	RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE	9
GIUR-05/A	A	Discipline eco-aziendali, statistiche e giuridiche	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	9
UNO A SCELTA TRA:				
GSPS-06/A	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI E UFFICIO STAMPA	9
GSPS-08/B	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SOCIOLOGIA URBANA, DEL TURISMO E DEL TERRITORIO	9
DUE A SCELTA TRA:				
ARTE-01/A	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6
ARTE-01/B	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6
ARTE-01/C	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6
PEMM-01/A	B	Discipline storico-artistiche	TEORIA E MODELLI DELLO SPETTACOLO MULTIMEDIALE	6
HIST-01/A	B	Discipline storico-artistiche	STORIA MEDIEVALE	6
HIST-02/A	B	Discipline storico-artistiche	STORIA MODERNA	6
LICO-01/A	B	Discipline storico-artistiche	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6
3° Anno di Corso				
HIST-04/D	C	Attività formative affini o integrative	CODICOLOGIA	9
ECON-07/A	C	Attività formative affini o integrative	MARKETING DELL'IMPRESA TURISTICO-ALBERGHIERA	9
QUATTRO A SCELTA TRA:				
GLOT-01/A	C	Attività formative affini o integrative	LINGUISTICA	6
LATI-01/A	C	Attività formative affini o integrative	CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA	6
FLMR-01/B	C	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE	6
ECON-06/A	C	Attività formative affini o integrative	RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO	6
ECON-09/A	C	Attività formative affini o integrative	STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE	6
HIST-04/C	C	Attività formative affini o integrative	ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	6
ANGL-01/C	C	Attività formative affini o integrative	LINGUA INGLESE II	6
FRAN-01/A	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA FRANCESE	6
ANGL-01/A	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA INGLESE	6
SPAN-01/A	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA SPAGNOLA	6
GERM-01/B	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA TEDESCA	6

Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro tra:		art.10, comma 5, lettera d		6
			ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	2
			ARCHIVI DIGITALI	2
			COLLEZIONI E ARCHIVI FOTOGRAFICI	2
			MUSEUM COMMUNICATOR	2
			SCRITTURA PER IL WEB	2
			ART MARKET	2
			GESTIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE	2
			ANALISI DI MERCATO PER IL TURISMO	2
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	prova finale	4
A SCELTA DELLO STUDENTE TRA:	attività a scelta autonoma			12
GIUR-04/A			DIRITTO DEL LAVORO	6
ECON-04/A			ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
ECON-07/A			COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
GIUR-06/A			DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
GIUR-03/B			DIRITTO AGRARIO	6
GIUR-02/A			DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6
SDEA-01/A			ANTROPOLOGIA	6
LIFI-01/A			LINGUISTICA ITALIANA	6
HIST-04/D			SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO MANOSCRITTO	6
GEOG-01/A			GEOGRAFIA CULTURALE	6
oppure UNO DEI SEGUENTI AFFINI, SE NON SCELTI IN PRECEDENZA				
GLOT-01/A			LINGUISTICA	6
LATI-01/A			CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA	6
FLMR-01/B			FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE	6
ECON-06/A			RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO	6
ECON-09/A			STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE	6
HIST-04/C			ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	6
ANGL-01/C			LINGUA INGLESE 2	6
FRAN-01/A			LETTERATURA FRANCESE	6
ANGL-01/A			LETTERATURA INGLESE	6
SPAN-01/A			LETTERATURA SPAGNOLA	6
GERM-01/B			LETTERATURA TEDESCA	6

L-15 SCIENZE DEL TURISMO PER IL MANAGEMENT E I BENI CULTURALI
Curriculum: Global Tourism and Cultural Heritage Management

SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
ECON-06/A	A	Discipline eco-aziendali, statistiche e giuridiche	ECONOMICS OF TOURIST FIRMS	9
GEOG-01/B	A	Discipline sociali e territoriali	GEOGRAPHY OF TOURISM	9
STAT 01/A	A	Discipline eco-aziendali, statistiche e giuridiche	DATA ANALYSIS FOR TOURISM	6
HIST-01/A	B	Discipline storico-artistiche	GLOBAL HISTORY	6
ECON-07/A	B	Discipline economiche e aziendali	HOSPITALITY BUSINESS AND REVENUE MANAGEMENT	9
ANGL-01/C	A	Discipline linguistiche	ENGLISH FOR TOURISM AND BUSINESS	9
IINF-05/A		art.10, comma 5, lettera d	IT AND TELEMATICS SKILLS	2
UNO A SCELTA TRA:				
FRAN-01/B		art.10, comma 5, lettera c	FRENCH LANGUAGE	6
SPAN-01/C		art.10, comma 5, lettera c	SPANISH LANGUAGE	6
GERM-01/C		art.10, comma 5, lettera c	GERMAN LANGUAGE	6
GLOT -01/B		art.10, comma 5, lettera c	ITALIAN LANGUAGE (SOLO PER GLI STUDENTI STRANIERI)	6
2° Anno di Corso				
INFO-01/A	B	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	DIGITAL TECHNOLOGIES FOR TOURISM	6
ECON-08/A	B	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	HUMAN RESOURCE MANAGEMENT FOR HOSPITALITY	9
ARTE-01/D	B	Discipline storico-artistiche	MUSEOLOGY, TECHNIQUE AND HISTORY OF RESTORATION	9
ECON-04/A	B	Discipline economiche e aziendali	APPLIED ECONOMICS FOR TOURISM	6
GIUR-05/A	A	Discipline eco-aziendali, statistiche e giuridiche	TOURISM AND CULTURAL HERITAGE LAW	9
GSPS-06/A	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	EVENT MANAGEMENT AND MEDIA RELATIONS	6
GSPS-08/B	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	URBAN, TOURISM AND TERRITORIAL SOCIOLOGY	6
DUE A SCELTA TRA:				
ARTE-01/A	B	Discipline storico-artistiche	HISTORY OF MEDIEVAL ART	6
ARTE-01/B	B	Discipline storico-artistiche	HISTORY OF MODERN ART	6
ARTE-01/C	B	Discipline storico-artistiche	HISTORY OF CONTEMPORARY ART	6
PEMM-01/A	B	Discipline storico-artistiche	THEORY AND MODELS OF MULTIMEDIA ENTERTAINMENT	6
3° Anno di Corso				

HIST-04/D	C	Attività formative affini o integrative	CODICOLOGY	6
ECON-07/A	B	Discipline economiche e aziendali	MARKETING IN HOSPITALITY AND TOURISM INDUSTRY	9
QUATTRO A SCELTA TRA:				
GLOT-01/A	C	Attività formative affini o integrative	LINGUISTICS	6
LATI-01/A	C	Attività formative affini o integrative	CLASSICAL CIVILIZATION AND CULTURE	6
ECON-06/A	C	Attività formative affini o integrative	TOURISM BUSINESS NETWORKS	6
FRAN-01/A	C	Attività formative affini o integrative	FRENCH LITERATURE	6
ANGL-01/A	C	Attività formative affini o integrative	ENGLISH LITERATURE	6
SPAN-01/A	C	Attività formative affini o integrative	SPANISH LITERATURE	6
ITAL-01/A	C	Attività formative affini o integrative	ITALIAN LITERATURE	6
LICO-01/A	C	Attività formative affini o integrative	CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE	6
GERM-01/B	C	Attività formative affini o integrative	GERMAN LITERATURE	6
FRAN-01/B	C	Attività formative affini o integrative	FRENCH LANGUAGE 2	6
SPAN-01/C	C	Attività formative affini o integrative	SPANISH LANGUAGE 2	6
GERM-01/C	C	Attività formative affini o integrative	GERMAN LANGUAGE 2	6
Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro		art.10, comma 5, lettera d		6
			DIGITAL ARCHIVES	2
			PHOTOGRAPHIC COLLECTIONS AND ARCHIVES	2
			MUSEUM COMMUNICATOR	2
			MANAGEMENT OF RECEPTION FACILITIES	2
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	FINAL TEST	4
A SCELTA DELLO STUDENTE				12
GIUR-04/A			LABOUR LAW	6
ECON-02/A			DEVELOPMENT AND SUSTAINABILITY	6
GIUR-06/A			PUBLIC CONTRACTS LAW	6
SDEA-01/A			ANTHROPOLOGY OF IDENTITY, DIVERSITY, AND INCLUSION	6
HIST-04/D			PALAEOGRAPHY	6
ECON-07/A			CORPORATE COMUNICATION	6
oppure UNO DEI SEGUENTI AFFINI, SE NON SCELTI IN PRECEDENZA				
GLOT-01/A			LINGUISTICS	6
LATI-01/A			CLASSICAL CIVILIZATION AND CULTURE	6
ECON-06/A			TOURISM BUSINESS NETWORKS	6
FRAN-01/A			FRENCH LITERATURE	6
ANGL-01/A			ENGLISH LITERATURE	6
SPAN-01/A			SPANISH LITERATURE	6
ITAL-01/A			ITALIAN LITERATURE	6
LICO-01/A			CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE	6

GERM-01/B			GERMAN LITERATURE	6
FRAN-01/B			FRENCH LANGUAGE 2	6
SPAN-01/C			SPANISH LANGUAGE 2	6
GERM-01/C			GERMAN LANGUAGE 2	6

Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

SYLLABUS COMPRENSIONE E PRODUZIONE DEL TESTO

- Punti critici della sintassi
- Prontuario di ortografia
- La punteggiatura
- Il testo. La soluzione comunicativa
- La coerenza strutturale
- Il riassunto
- La stesura di un testo originale
- Il saggio
- Le note e la bibliografia
- La corrispondenza e il CV

SYLLABUS LINGUA INGLESE

I test di verifica relativi alla lingua inglese vanno considerati come autovalutativi e, in caso di mancato superamento, non comportano degli OFA.

- Fonetica
- Ortografia
- Punteggiatura
- Strutture grammaticali – livello A2
- Morfosintassi – livello A2
- Lessico di base – livello A2

D.R. n. 347/26 del 10 giugno 2026